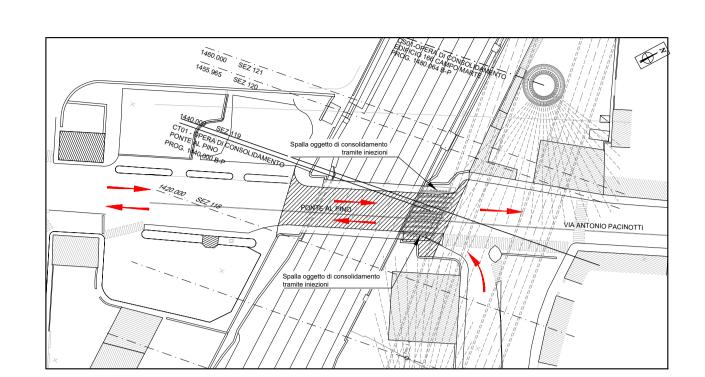
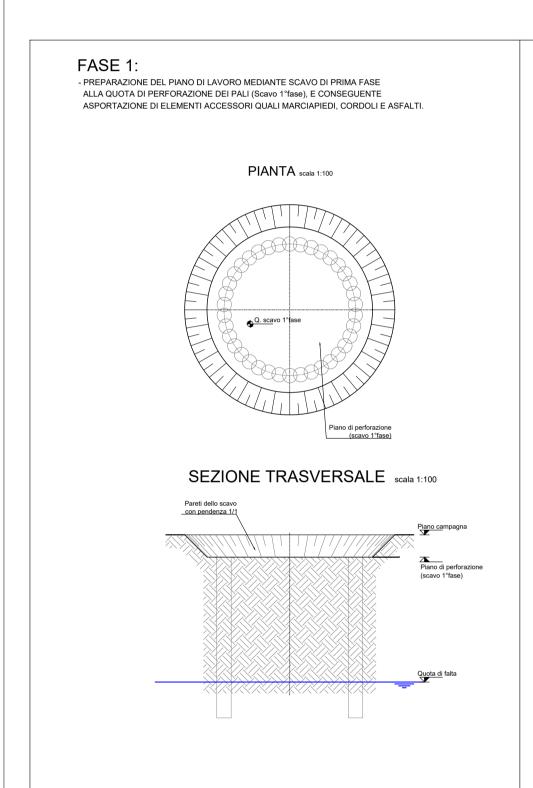
STRALCIO PLANIMETRICO AREA DI CANTIERE

PONTE AL PINO - STATO FINALE A OPERA DI CONOSLIDAMENTO ULTIMATA



FASI PROGRESSIVE DI REALIZZAZIONE DEL POZZO COMPENSATION GROUTING



- SCAVO PARZIALE PER FASI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA QUOTA DI PROGETTO.

(DURANTE LO SCAVO E' PREVISTA LA MESSA IN OPERA PROGRESSIVA DI TRAVI

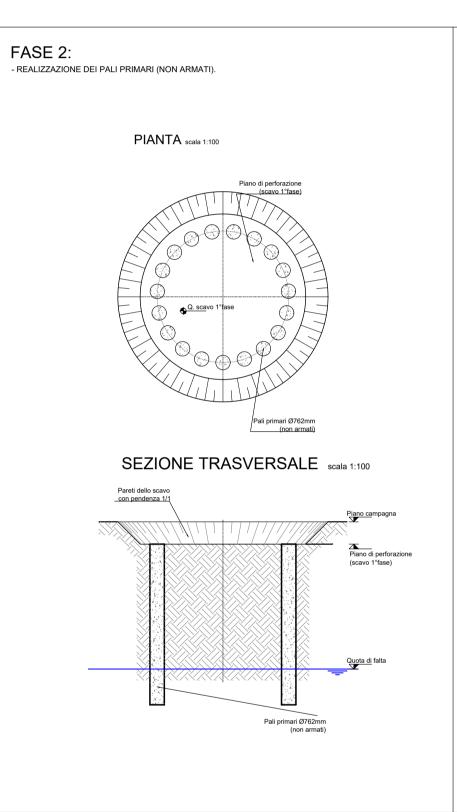
HEB160 PER CERCHIATURA, AD ECCEZIONE DEI POZZI 3 E 4, E L'APPLICAZIONE

CON RETE ELETTROSALDATA Ø5/10X10).

SULLE PARETI DI SPRITZ-BETON PROIETTATO DELLO SPESSORE DI 10cm, ARMATO

SEZIONE TRASVERSALE scala 1:100

SEZIONE X-X scala 1:100



- AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCAVO ALLA QUOTA DI PROGETTO (Scavo 2°fase),

SI PROCEDERA' AL GETTO DI FINITURA FONDO SCAVO, IN CLS DELLO SPESSO

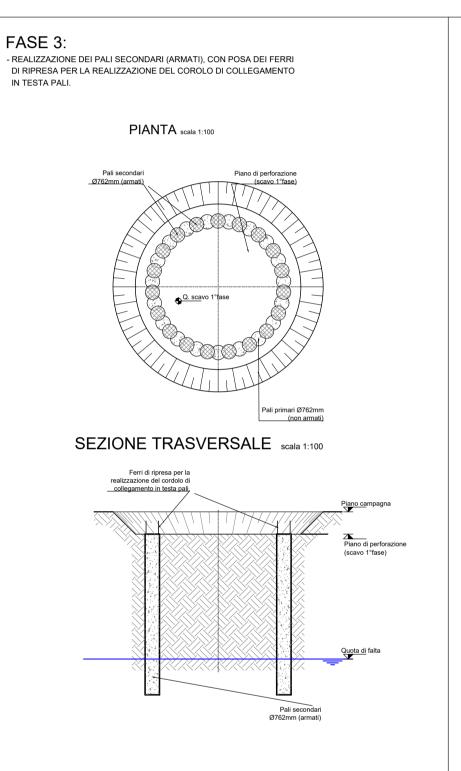
SEZIONE TRASVERSALE scala 1:100

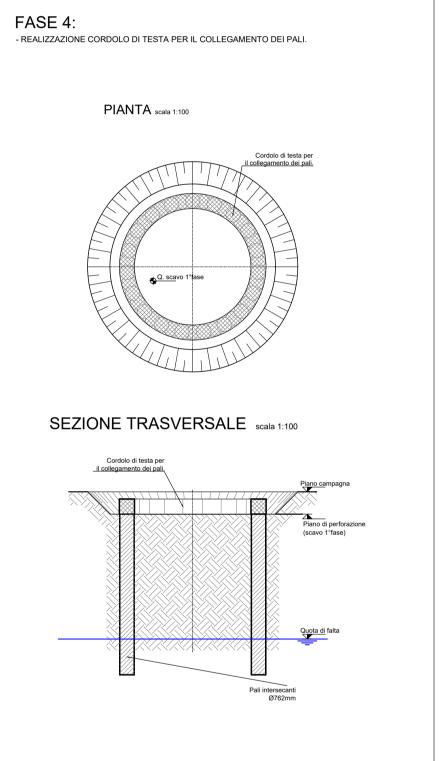
Travi HEB160 per cerchiatura

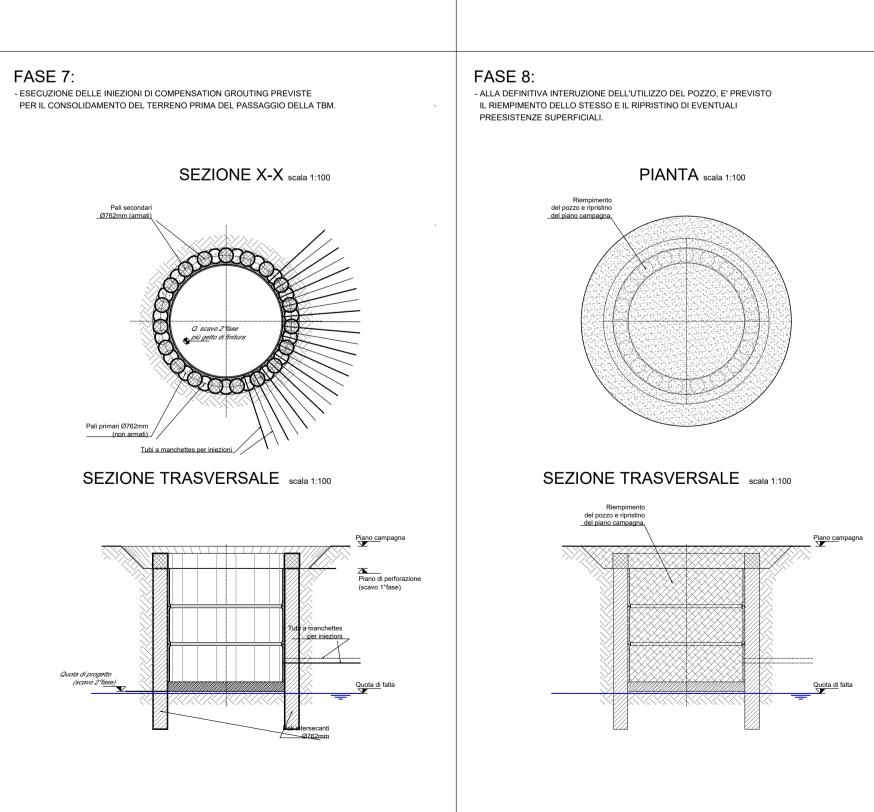
SEZIONE X-X scala 1:100

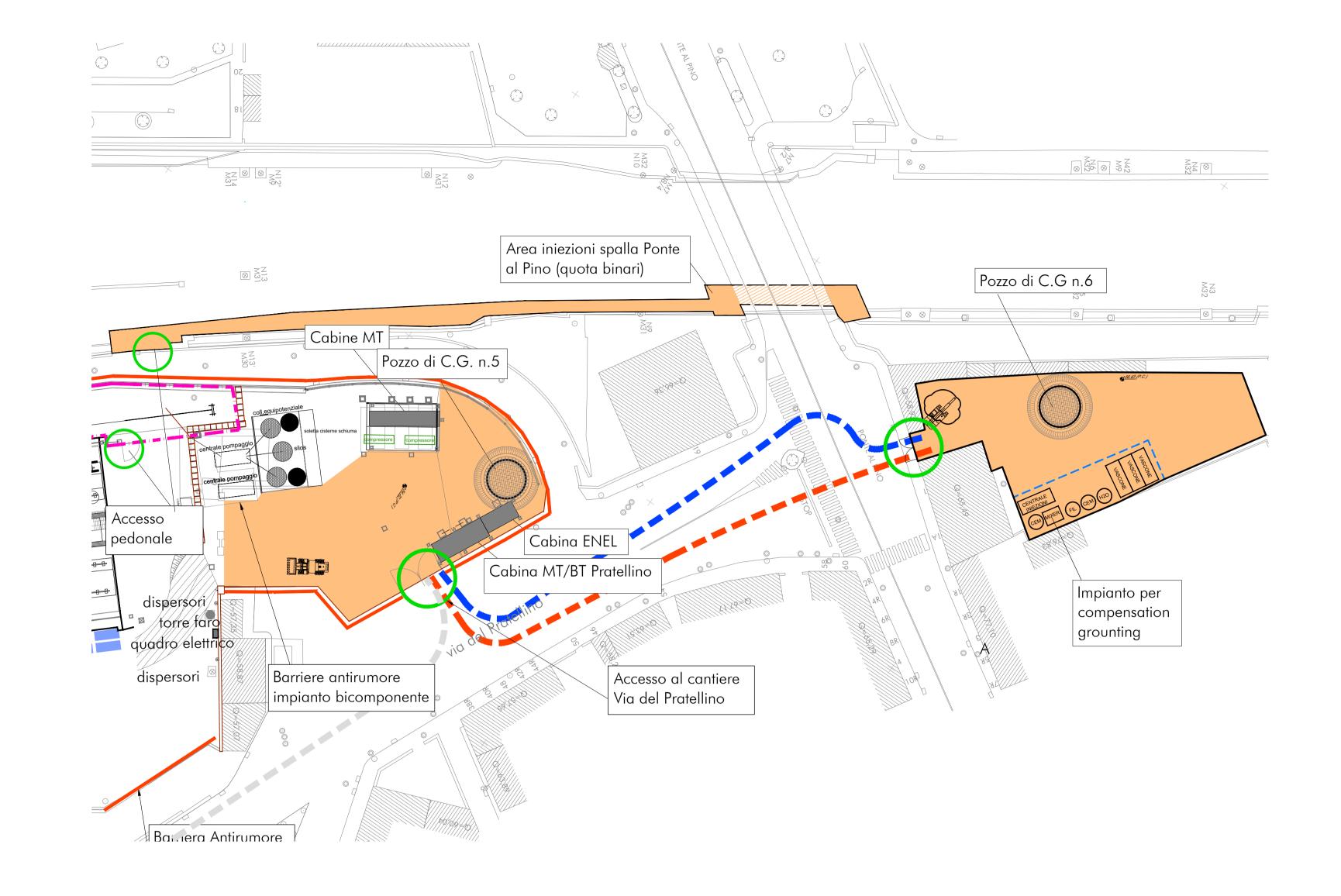
DI 50cm PER IL POZZO 6, E DI 100cm PER IL POZZO 1, 2, 3 E 4, ARMATI

IN ENTRAMBI I CASI, CON RETI ELETTROSALDATE Ø5/10x10.











CONSOLIDAMENTO SPALLA PONTE AL PINO

SEZIONE TIPO

Le iniezioni di consolidamento ed intasamento dovranno essere eseguite in due fasi nel rispetto delle seguenti indicazioni ed utilizzando materiali conformi a quanto indicato nelle tabelle materiali al fine di ottenere un trattamento per permeazione:

ALLESTIMENTO FORI

FASI ESECUTIVE INIEZIONI DI CONSOLIDAMENTO

Le iniezioni saranno realizzate mediante posa di tubi in PVC di diametro Ø>50mm, spessore ³5,0 mm e pressione di scoppio 8 MPa, muniti di valvole a "manchettes", ricavate in spessore, disposte a passo di 0,3 m, alloggiati in fori Ø ³ 4". Le perforazioni dovranno essere eseguite in sequenza tale da non perforare ad una distanza minore di 2,5 m dal foro più vicino ancora privo di guaina, saranno eseguite esclusivamente a rotazione senza utilizzo di aria e con rivestimento. Al termine della perforazione si procederà al riempimento dell'intercapedine fra la parete del foro e il tubo mediante iniezione di miscela cementizia (per il cui dettaglio si veda Tabella Materiali), ottenuto alimentando la miscela dalla valvola più profonda in modo da ottenere la risalita fino alla bocca del foro; si utilizzerà un volume di miscela cementizia commisurato al volume teorico del foro. Al termine di effettuerà un lavaggio con acqua all'interno del tubo valvolato.

MODALITÀ D'INIEZIONE

Trascorso un periodo di almeno 24 ore dalla formazione della guaina, si darà luogo all'esecuzione delle iniezioni selettive di consolidamento. Si procederà valvola per valvola, a partire dal fondo, tramite un packer a doppia tenuta collegato al circuito di iniezione. La massima pressione di apertura delle valvole non dovrà superare il limite di 10 MPa (100bar), in caso contrario la valvola potrà essere abbandonata. Ottenuta l'apertura della valvola si dovrà dare luogo all'iniezione in pressione fino ad ottenere i valori dei volumi di assorbimento e di pressione di iniezione prescritti e di seguito esposti (quale pressione di iniezione si intende il valore minimo che si stabilisce all'interno del circuito).

La sequenza d'iniezione dovrà prevedere il trattamento prima dei fori perimetrali e successivamente operando sui fori interni. Il volume teorico massimo totale da iniettare per ciascuna valvola è stimato pari a circa 200 l/val a trattare un volume di terreno pari a ~190mc. 1° Fase d'iniezione:

L'iniezione di 1° fase dovrà raggiungere un volume massimo iniettato pari a circa il 65% del volume totale operando nel rispetto dei seguenti parametri d'iniezione:

- Pressione massima di iniezione compresa tra 0.8,0.9 MPa; - Portata d'iniezione 5,20 l/min;

- Volume massimo 130 litri/valvola.

L iniezione dovrà essere tassativamente eseguita utilizzando portate non superiori a 30litri/min. Come specificato i valori ivi riportati sono indicativi e viene comunque demandato alla sensibilità dell'operatore la valutazione della pressione ottimale da

utilizzare in fase di iniezione. L'iniezione si fermerà al raggiungimento dei seguenti valori o comportamenti dei parametri d'iniezione:

- Volume di miscela iniettato pari al volume massimo indicato; - Pressione di iniezione massima pari a Pmax = 1.1 MPa (eventualmente aumentato se ad un aumento di pressione

corrisponde un aumento di portata iniettata); - Aumento di volume iniettato a pressione costante (claquage);

- Aumento della pressione di iniezione a volume costate (rifiuto). Qualora l'iniezione venga interrotta prima del raggiungimento del volume massimo previsto, si procederà ad una fase successiva di iniezione della stessa, dopo un tempo di 12/24 ore, addotando pressioni inferiori a quelle precedendemente

Al termine delle iniezioni si dovrà procedere ad un accurato lavaggio delle canne.

2° Fase d'iniezione: L'iniezione di 2° fase dovrà raggiungere un volume massimo iniettato pari al raggiungimento del volume totale previsto

operando nel rispetto dei seguenti parametri d'iniezione: - Pressione massima di iniezione compresa tra 1.0,1.1 MPa;

- Portata d'iniezione 5,20 l/min;

- Volume massimo 70 litri/valvola. L iniezione dovrà essere tassativamente eseguita utilizzando portate non superiori a 30litri/min. Come specificato i valori ivi riportati sono indicativi e viene comunque demandato alla sensibilità dell'operatore la valutazione della pressione ottimale da utilizzare in fase di iniezione.

L'iniezione si fermerà al raggiungimento dei seguenti valori o comportamenti dei parametri d'iniezione:

- Volume di miscela iniettato pari al volume massimo indicato; - Pressione di iniezione massima pari a Pmax = 1.3 MPa (eventualmente aumentato se ad un aumento di pressione

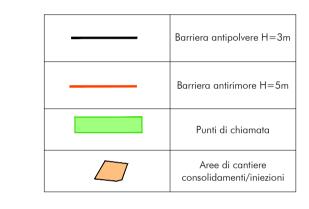
corrisponde un aumento di portata iniettata); - Aumento di volume iniettato a pressione costante (claquage);

- Aumneto della pressione di iniezione a volume costate (rifiuto). Qualora l'iniezione venga interrotta prima del raggiungimento del volume massimo previsto, si procederà ad una fase successiva di iniezione della stessa, dopo un tempo di 12/24 ore, addotando pressioni inferiori a quelle precedendemente

Al termine delle iniezioni si dovrà procedere ad un accurato lavaggio delle canne.

NB: il Cantiere di Via Pacinotti è integrato con l'area di cantiere di Campo di Marte (elaborato cod.FEW1-40-E-ZZ-PZ-CA0101-001-A) al quale si rimanda per le specifiche dell'area logistica a cui fa riferimento la legenda







LINEA FERROVIARIA MILANO – NAPOLI NODO DI FIRENZE – PENETRAZIONE URBANA LINEA AV

PASSANTE AV

PROGETTO DELLA CANTIERIZZAZIONE CONSOLIDAMENTI Planimetria area cantiere opere di consolidamento Campo di Marte/Ponte al Pino

IL PROGETTISTA ORDINE DEGLI INGEGNERI **DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

Infrarail Firenze srl - IFR Firenze sede legale: Via Circondaria, 32-34 – 50127 – Firenze PEC: infrarail.pec@legalmail.it Codice Fiscale e P. IVA: 06956550484

SCALA VARIE

commessa NF1W		LOTTO 00	FASE E	ENTE ZZ	TIPO P8	DISCIPLINA CA0301	PROGR.	REV.
REV.	DESCRIZIONE		REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
A	EMISS	IONE	Ing. Brugnara	11/2020	Ing. Cucino	11/2020	Ing. Sorbello	11/2020

ile: NF1W.00.E.ZZ.P8.CA0301.002.B